



Determinazione delle risorse destinabili a contributi per la realizzazione di iniziative culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero, a valere sullo stanziamento ascrivito al capitolo di bilancio 3122 pg1

n. 4111/62/AC25

IL CAPO UFFICIO

VISTO il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;

VISTO il DM del 20.06.2024, n. 1716 – recante registrazione della Corte dei Conti n. 2008 del 18.07.2024 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio I della DGIT;

VISTI il DM n. 5216/1 BIS del 23 gennaio 2025 con il quale l'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità; e il successivo DDG 4100/11 del 24.01.2025, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della DGIT;

VISTO il D.D.G. n. 4100/13 del 20.05.2020, concernente requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di attività culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero;

VISTO l'art. 1, punto 3, del suddetto D.D.G. sulla determinazione dell'entità massima delle risorse annualmente destinabili ai contributi di cui trattasi;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nell'esercizio degli ultimi tre anni di applicazione del summenzionato D.D.G. n. 13/2020;

VISTI la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"; ed il successivo Decreto MEF del 31 dicembre 2024, ripartizione in capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025, e verificata la capienza della spesa in parola nelle disponibilità del pertinente capitolo 3122;

VERIFICATA l'entità delle risorse disponibili, al netto degli accantonamenti riferiti alle obbligazioni assunte nell'anno 2024 che diverranno esigibili nell'anno 2025;

CONSIDERATE le attività programmate e le esigenze di spesa per acquisti di beni e servizi con imputazione al capitolo 3122-pg1 dell'esercizio finanziario 2025;

DETERMINA

1. l'ammontare massimo delle risorse erogabili nell'anno 2025 quali contributi per la realizzazione di attività culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero è pari ad Euro 145.000,00 (cento quarantacinquemila);

2. le suddette risorse saranno primariamente ripartite tra le domande di contributo che perverranno entro il 15 aprile 2025; le istanze presentate successivamente a tale data saranno prese

in considerazione solo ove risultino ancora disponibili risorse residuali, o qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive;

3. nel confermare la tipologia di attività oggetto di contributo, come indicate all'art. 2 del D.D.G. n. 13/2020, i temi prioritari per l'anno 2025 sono individuati come segue:

- migrazione circolare;
- valorizzazione dei talenti italiani all'estero;
- canali telematici e nuove modalità di aggregazione per le collettività italiane all'estero.

4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del MAECI, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Roma, **21 marzo 2025**

Il Capo Ufficio
Consigliere di Legazione
Piero Vaira
(firmato digitalmente)

¹ Si trascrive il testo dell'art. 2 del D.D.G. 20/05/2020 n. 13:

Art. 2 – Attività oggetto dei contributi

1. Possono essere oggetto dei contributi di cui all'articolo 1 iniziative culturali o informative e progetti di attività, nei diversi campi delle arti (teatro, musica, danza, cinema), della letteratura e della divulgazione storica e scientifica, volti a promuovere presso le comunità di connazionali all'estero il patrimonio culturale italiano e a valorizzare il rapporto culturale tra le collettività italiane e di discendenza italiana residenti all'estero e l'Italia, inclusi i rispettivi territori di origine.

2. Possono altresì essere oggetto dei contributi di cui all' articolo 1 iniziative e progetti finalizzati allo studio e alla valorizzazione della storia dell'emigrazione italiana, nonché a mettere in risalto i benefici recati dalle collettività italiane allo sviluppo economico, culturale e sociale dei Paesi di accoglienza.